

Tavola rotonda
La Salute della Donna
Un universo complesso. Non basta uno specialista

Bergamo, Sala Traini - Via S. Francesco d'Assisi, 4
Giovedì 10 Novembre 2016 - ore 18,00

APERTURA DEI LAVORI

Pasquale Intini
Politerapica - Terapie della Salute

SALUTI

Mara Azzi
Direttore Generale, ATS Bergamo
Emilio Pozzi
Presidente, Ordine dei Medici della provincia di Bergamo

MODERAZIONE DEI LAVORI

Paola Pedrini
Medico di Medicina Generale

PARTECIPANTI

Silvia Nozza
Ginecologa - U.O. Ostetricia e Ginecologia, A.O. Treviglio Caravaggio

Danila Covelli
Endocrinologa - U.O. Endocrinologia, Policlinico di Milano

Aldo Corbellini
Dietologo - Medico di Medicina Generale

Miriam Fumagalli
Chirurgo Vascolare - Casa di Cura "Beato L. Palazzolo", Bergamo

Diana Prada
Psicologo e Psicoterapeuta

Nadia Rovelli
Ostetrica - Presidente Collegio Ostetriche provincia di Bergamo

Sergio Clarizia
Pediatria - Pediatra di famiglia

Sul territorio bergamasco, la salute della Donna è curata in modo eccellente. Sono presenti centri e specialisti di prim'ordine che spiccano nello scenario nazionale e internazionale: ginecologia, senologia, angiologia, endocrinologia, psichiatria, per fare degli esempi, raggiungono livelli altissimi in provincia e offrono alla Donna il massimo della qualità diagnostica e terapeutica.

Pare però emergere un'esigenza, forse, ancora non risolta: l'integrazione tra le eccellenze, intorno alla Donna. In effetti, una medicina di altissimo livello, quale quella occidentale, sembra essere ancora troppo legata al metodo dell'invio. La paziente, valutata dal professionista di una specialità viene poi, se necessario, inviata ad un altro specialista e poi, magari, ad un altro ancora, con quella che - alla Donna per prima - può dare la percezione di soffrire di mancanza di un filo conduttore e di una visione integrata e sinergica.

Obiettivo della tavola rotonda **“Un universo complesso – Non basta uno specialista”** è quello di affrontare le diverse esigenze e problematiche che caratterizzano tutte le età della Donna, offrendo al pubblico un punto di vista integrato e sinergico tra specialisti.

Non parleremo dunque solo di terapie e cura di patologie unicamente femminili. Ci dedicheremo e concentreremo sulla Donna come persona, nella sua complessità ed interezza. Sulla sua sensibilità, sulla sua delicatezza emozionale e psicologica attraverso i fondamentali momenti della sua crescita. Scoprendo così che la comunicazione tra curanti e la multidisciplinarietà del “prendersi cura” dell'universo femminile sono parte integrante della terapia.

Si discuterà quindi della necessità, in una medicina sempre più parcellizzata, di creare sinergie e percorsi condivisi tra medici, psicologi e terapisti, dedicati alla Donna ma anche a numerosi altri ambiti di Salute.

I lavori sono aperti a tutti, Donne e Uomini: a chiunque desideri partecipare, ascoltare, comprendere una necessità di Salute trasversale all'universo femminile ma di grande impatto nella vita quotidiana di ognuno.

